



Cronaca

dell' agromeccanico



VENERDÌ 28 MAGGIO 2020 - NUMERO 14 - ANNO 1 - Direttore responsabile: RAFFAELE TOMELLERI - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - Le Cronache srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

MECCANIZZAZIONE AGRICOLA, CAI PROPONE SOLUZIONI PER LO SVILUPPO



“Condividiamo l’invito dell’amico Dino Scanavino, presidente della Cia-Agricoltori Italiani a sostenere il comparto delle macchine agricole, che occupa 130mila lavoratori e vale oltre 11 miliardi di euro”. Così ha affermato il presidente di Cai, Gianni Dalla Bernardina, in merito alla posizione di Scanavino sul sostegno a tutto il comparto metalmeccanico legato all’agricoltura.

“Tuttavia – precisa Dalla Bernardina - prima di erogare maxi incentivi a pioggia, è bene riflettere su come erogarli per sostenere effettivamente la filiera produttiva e favorire l’innovazione nei campi. Se il parco macchine dei trattori italiano ha un’età media di 26 anni, nonostan-

te già oggi vi siano incentivi che vanno dal 35% del Programma di Sviluppo Rurale, aumentabile fino al 45% in presenza di giovani o per le imprese nelle aree svantaggiate. Gli agricoltori possono anche cumulare gli aiuti legati alla Nuova Sabatini, che vanno dal 7,5% al 10% di incentivi, solo se in combinazione con il credito d’imposta; è attraverso quest’ultimo che si riesce ad arrivare anche al 95% della spesa”.

Per Cai, dunque, se le imprese agricole, nonostante i fondi disponibili e i aiuti che arrivano fino al 95%, non investono in meccanizzazione, il motivo è che per realtà con un’estensione media di 10 ettari, non conviene farlo, mentre è più

corretto indirizzare gli sforzi economici nella multifunzione.

“Ingolosire” gli agricoltori ad acquistare macchine sovradimensionate per l’utilizzo reale, secondo Cai, porta inevitabilmente a problemi di obsolescenza, in quanto non avrà mai le risorse per cambiarla.

Quasi il 50% del mercato delle macchine agricole in Italia – rileva Cai – è appannaggio delle imprese agromeccaniche e non degli agricoltori. Insistere a chiedere aiuti a fondo perduto per le imprese agricole non ha altri scopi che drogare il mercato, senza alcun effetto in termini di sicurezza e sostenibilità, in quanto gli stessi agricoltori non orientano i propri investimenti

sulle macchine. Forse sarebbe più utile accompagnare nella crescita le imprese che svolgono servizi all’agricoltura, lasciando agli agricoltori di proseguire nella diversificazione produttiva (agriturismo, filiera corta, zootecnia, trasformazione e vendita diretta, produzione di energie rinnovabili).

Piuttosto, per sostenere la produzione delle attrici bisognerebbe dare fondi direttamente alle aziende, senza intermediazioni e burocrazia, per sostenere l’export. I mezzi agricoli italiani si distinguono per flessibilità e completezza di gamma. Migliorando l’export – conclude Cai – si sosterebbe anche l’occupazione.

Visita cronacadiverona.com, scrivici su redazione@tvverona.com



GIRAFFA XXL, la trinciatrice Maschio Gaspardo che non conosce difficoltà



MASCHIO GASPARDO, leader mondiale nel settore delle attrezzature agricole, offre una vasta gamma di trinciatrici laterali per la manutenzione dell'erba, arbusti e residui colturali. Macchine che si contraddistinguono per semplicità e versatilità d'uso, in ogni condizione di lavoro.

Per far fronte alle esigenze di ogni utilizzatore, la nuova gamma GIRAFFA si propone oggi con una serie completa, grazie a ben cinque diverse versioni, identificate nelle taglie S, M, L (nuovo modello), XL e XXL.

GIRAFFA XXL è il modello più imponente della gamma adatto ad operazioni più pesanti per trattori con potenza fra i 120 e gli 200 CV. E' disponibile la versione a sca-

tola esterna, allestibile a mazza o coltelli, che offre un'ottimale capacità di lavoro laterale, rendendo più semplice anche le manutenzione stradale.

GIRAFFA XXL è performante nelle operazioni più gravose come la gestione di rami, arbusti, pieno campo e manutenzione stradale. Questo modello permette sia lo spostamento laterale che la variazione dell'angolazione di lavoro (con un'escursione da - 65° a + 90°). La robusta camera di trinciatura è stata studiata per assicurare la massima efficienza di affinamento del prodotto, anche a velocità di lavoro sostenute. Inoltre la struttura del cassone rinforzato e il doppio controcoltello dentato la rendono

una vera e propria attrezzatura HEAVY DUTY.

Il supporto del braccio a parallelogramma è stato progettato con un snodo ottenuto mediante forgiatura per garantire ulteriore resistenza e robustezza. Grazie al sistema flottante della testata, alle alette di protezioni anteriori e al sistema di protezione antiurto, è garantita un'elevata resistenza in qualsiasi condizione di utilizzo.

Per ridurre le vibrazioni e aumentare la durabilità dell'attrezzatura, ogni singolo rotore è bilanciato elettronicamente. I supporti maggiorati del rotore sono in acciaio stampato a caldo e montati all'interno della fiancata per proteggere i cuscinetti. Questo rende la trinciatrice molto

più robusta, rispetto alle versioni concorrenti con calotte montate esternamente. Inoltre i cuscinetti a rulli HEAVY DUTY garantiscono maggiore sicurezza grazie alla loro speciale sede "a botte", che permette di sopportare forti carichi radiali ed urti, offrendo la massima resistenza e affidabilità a garanzia di una limitata manutenzione.

Tutti i modelli sono dotati di rullo posteriore autopulente e registrabile in due posizioni.

Le trinciatrici MASCHIO GASPARDO sono progettate, sviluppate e realizzate con le migliori tecnologie per assicurare eccezionali prestazioni in campo, velocizzando i processi di degradazione e trasformazione dei residui in sostanza organica.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 "Decreto Rilancio"

E' stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 19 maggio 2020 il "Decreto Rilancio", in vigore dallo stesso giorno, contenente misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19

Riportiamo di seguito le principali misure fiscali adottate interessanti per il settore.

Irap (art. 24) → per le imprese e i lavoratori autonomi con volume di ricavi/compensi inferiori a 250 milioni di euro nel 2019, non è dovuto il versamento del saldo Irap relativo all'anno 2019 (che avrebbe dovuto essere versato il prossimo 30 giugno); resta, invece, dovuto l'acconto per il medesimo periodo di imposta (dovuto in due rate, una scaduta il 30/06/2019 e una in data 30/11/2019). Per gli stessi soggetti, non è dovuto nemmeno l'acconto Irap per l'anno 2020 (in scadenza il prossimo 30 giugno); l'esclusione opera fino a concorrenza dell'importo della primarata calcolato con il metodo storico o, se inferiore, con il metodo previsionale. Dall'agevolazione restano escluse banche, assicurazioni e intermediari finanziari.

Credito di imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto di azienda (art. 28) → Gli esercenti attività di impresa, arti o professioni, con ricavi/compensi nel 2019 non superiori a 5 milioni di euro, hanno diritto ad un credito di imposta in misura pari al 60% dell'ammontare mensile del canone di locazione, di leasing o di concessione di immobili ad uso non abitativo e destinati allo svolgimento della loro attività. Il credito spetta per i mesi di marzo, aprile e maggio a condizione che il locatario, nel mese di riferimento, abbia subito una

diminuzione del fatturato o dei corrispettivi di almeno il 50% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (confronto, cioè, marzo 2020 con marzo 2019, aprile 2020 con aprile 2019 e maggio 2020 con maggio 2019). Il credito è utilizzabile nella dichiarazione dei redditi dell'anno di sostenimento della spesa (quindi nel modello Redditi 2021) oppure in compensazione orizzontale. Non è tassato. Il credito di imposta per il mese di marzo non è cumulabile con quello previsto dal DL



18/2020 con riferimento ai canoni di locazione degli immobili di categoria C/1 (si veda la nostra circolare 13/2020). Lo stesso credito spetta, in misura pari al 30%, per i contratti di affitto di azienda o di contratti di servizi e prestazioni complesse, comprensivi almeno di un immobile a uso non abitativo e destinato allo svolgimento dell'attività. Nella stessa

misura si applica alle attività professionali. Per le strutture alberghiere e agrituristiche il credito di imposta (sia quello relativo ai canoni di locazione che quello relativo all'affitto di azienda) si applica indipendentemente dal volume di ricavi. Per le strutture turistiche ricettive che hanno attività stagionale, il credito spetta per i mesi di aprile, maggio e giugno.

Proroga termine di consegna ai fini del super ammortamento (art. 50) → i contribuenti che entro il 31/12/2019 hanno effettuato

(art. 119) → per le spese sostenute nel periodo 01/07/2020 – 31/12/2021 da persone fisiche, condomini e cooperative di abitazione a proprietà indivisa, viene introdotto un super bonus del 110% da ripartire tra gli aventi diritto in cinque quote annuali di pari importo. Le condizioni per accedere al bonus sono 3:

1) l'intervento realizzato deve consistere in uno dei seguenti tre

a) isolamento termico dell'involucro dell'edificio con un'incidenza superiore al 25% della superficie disperdente;

b) interventi sulle parti comuni per la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale con altri impianti centralizzati con efficienza almeno pari alla classe A;

c) interventi su edifici unifamiliari per la sostituzione degli impianti invernali esistenti con altri impianti;

2) gli interventi devono rispettare i requisiti minimi tecnici previsti dai provvedimenti emanati in materia dal Mise;

3) l'intervento deve assicurare il miglioramento di almeno 2 classi energetiche dell'edificio oppure, se non possibile, il conseguimento della classe energetica più elevata. La detrazione in misura pari al 110% spetta anche:

• per gli altri interventi di efficientamento energetico di cui all'articolo 14 del DL 63/2013 a condizione che siano eseguiti congiuntamente almeno ad uno dei gli interventi di cui al punto 1); **CONTINUA**

la "prenotazione" di beni strumentali per poter beneficiare del super ammortamento mediante l'accettazione dell'ordine da parte del fornitore e il pagamento dell'acconto minimo del 20%, hanno tempo fino al 31/12/2020 per poter effettuare l'investimento in luogo del 30/06/2020 previsto originariamente dal DL 34/2019.

Super detrazione lavori edili

Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 “Decreto Rilancio”

• per gli interventi di adozione di misure antisismiche di cui all'articolo 16, commi 1bis – 1septies del citato DI 16/2013;

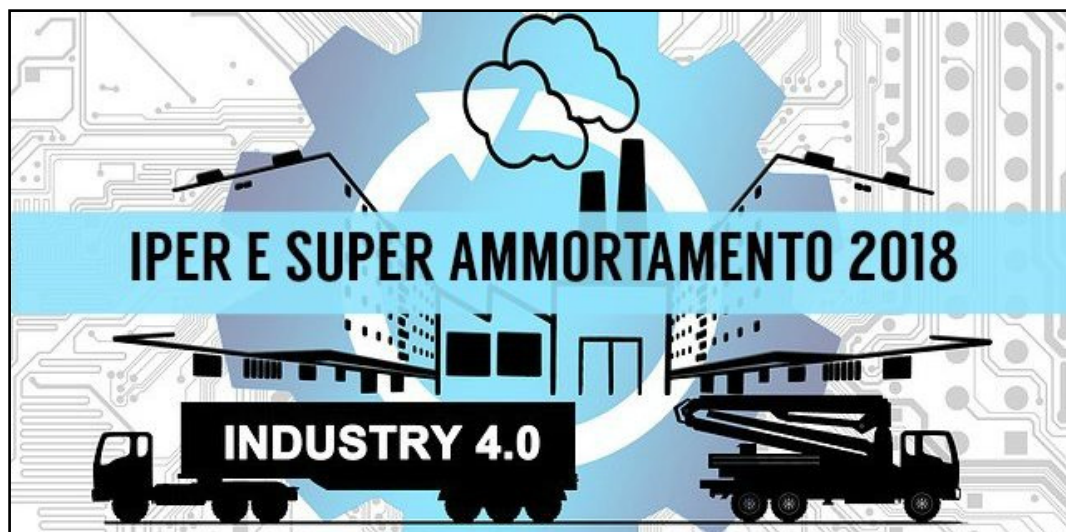
• per gli interventi di installazione di specifici impianti fotovoltaici e accumulatori ad essi integrati se sono verificate due condizioni: a) gli interventi siano eseguiti congiuntamente almeno ad uno dei gli interventi di cui al punto 1) del precedente elenco oppure ad un intervento di adozione di misure antisismiche di cui all'articolo 16, commi 1bis – 1septies del citato DI 16/2013; b) l'energia non autoconsumata in sito sia ceduta al GSE;

• per l'installazione delle infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici negli edifici a condizione che siano eseguiti congiuntamente almeno ad uno dei gli interventi di cui al punto 1) del precedente elenco.

La detrazione del 110% spetta per gli interventi fatti nei condomini o nelle abitazioni che rappresentino l'abitazione principale delle persone fisiche (con eccezione IACP e Coop edilizie). La detrazione è recuperata in 5 anni.

Sconto sul corrispettivo e cessione del credito (art. 121) → per gli anni 2020 e 2021 i contribuenti cui spetta una detrazione fiscale per alcuni specifici lavori effettuati, possono scegliere, alternativamente, di trasformare la detrazione stessa:

a) in uno sconto sul corrispettivo fino ad un importo massimo del corrispettivo dovuto, anticipato dal fornitore il quale, a sua volta, può recuperarlo sotto forma di credito di imposta oppure cederlo ad altri soggetti, incluse banche



e intermediari finanziari;

b) in un credito di imposta con facoltà di cederlo ad altri soggetti, incluse banche e intermediari finanziari.

A tal fine, occorre:

- visto di conformità di un soggetto abilitato alla trasmissione delle dichiarazioni che attesti la regolarità delle fatture e dei presupposti che danno diritto alla detrazione;
- asseverazione di un tecnico abilitato del rispetto dei requisiti tecnici.

Gli interventi per cui spetta tale possibilità sono:

- interventi di recupero edilizio (art. 16-bis, comma 1, lettere a) e b) del Tuir);
- efficienza energetica;
- adozione di misure antisismiche;
- recupero o restauro della facciata degli edifici esistenti, inclusi la tinteggiatura e la pulitura (bonus facciata);
- installazione di impianti fotovoltaici;
- installazione di colonnine di verifica per la ricarica dei veicoli elettrici.

Il credito di imposta è utilizzabile in compensazione con la stessa ripartizione in quote annuali con cui sarebbe stata

fruita la detrazione. La quota non utilizzata nell'anno non può essere riportata negli anni successivi né essere chiesta a rimborso.

Credito di imposta per adeguamento degli ambienti di lavoro (art. 120) → agli esercenti attività di impresa, arte e professione è riconosciuto un credito di imposta pari al 60% delle spese sostenute, fino ad un massimo di 80.000 euro, per adeguare gli ambienti di lavoro a seguito dell'emergenza Covid (ad esempio, rifacimento spogliatoi, mense, acquisto di strumenti per il rilevamento della temperatura, ecc.). Il credito di imposta è cumulabile con altre agevolazione per le medesime spese, nel limite di costi sostenuti. Si utilizza in compensazione a decorrere dall'anno 2021.

Cessione dei crediti di imposta per emergenza Covid-19 (art. 122) → i beneficiari dei crediti previsti dai provvedimenti emanati per fronteggiare l'emergenza Covid-19 possono essere ceduti ad altri soggetti, incluse banche e intermediari finanziari, in luogo dell'utilizzo diretto.

Il cessionario del credito lo utilizza con le stesse regole con cui lo avrebbe utilizzato il cedente se non lo avesse ceduto, vale a dire in compensazione.

I crediti che è possibile cedere sono i seguenti:

- credito di imposta botteghe e negozi di categoria C/1;
- credito di imposta per immobili adibiti ad uso non abitativo;
- credito di imposta per adeguamento ambienti di lavoro;
- credito di imposta sanificazione e acquisto di dispositivi di protezione individuale.

Riduzione aliquota Iva per la cessione di beni necessari al contenimento dell'emergenza da Covid19 (art. 124) → fino al 31/12/2020, la cessione di mascherine, guanti, disinfettanti e altri dispositivi di protezione individuale è esente da Iva e consente comunque la detrazione dell'imposta. La norma prevede, inoltre, l'inserimento di questi beni nella tabella A, parte II-bis allegata al Decreto Iva che prevede l'applicazione dell'aliquota Iva in misura pari al 5% (che, quindi, verrà applicata... **CONTINUA**

Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 “Decreto Rilancio”

(...) concretamente dal 2021, quando cessa il regime transitorio di esenzione).

Credito di imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione (art. 125) → agli esercenti attività di impresa, arte e professione viene riconosciuto un credito di imposta pari al 60% delle spese sostenute, nel limite massimo di 60.000 euro, per la sanificazione degli ambienti di lavoro, l'acquisto di dispositivi di sicurezza individuali (mascherine, guanti, disinfettanti) e di dispositivi di sicurezza interpersonale (barriere, pannelli protettivi). Il credito di imposta può essere utilizzato nella dichiarazione dei redditi relativa all'anno di sostenimento della spesa (quindi modello Redditi 2021) oppure in compensazione. Non è tassato. Verrà emanato un provvedimento attuativo da parte del direttore dell'Agenzia delle Entrate.

Proroga recupero versamenti sospesi (artt. 126 e 127) → sono prorogati i termini per procedere al recupero dei versamenti sospesi per effetto dei provvedimenti in materia di Covid. In particolare:

- i versamenti del 16 marzo relativi all'Iva, ritenute e contributi possono essere effettuati entro il 16/09/2020 (e non più entro il 31/05/2020) in un'unica soluzione o fino ad un massimo di quattro rate mensili (a partire dal 16/09/2020), senza applicazione di sanzioni e interessi;
- i versamenti del 16 aprile e del 16 maggio scorso relativi ad Iva, ritenute, contributi, possono essere effettuati entro il 16/09/2020 (e non più entro il 30/06/2020) in un'unica soluzione o fino ad un



massimo di quattro rate mensili (a partire dal 16/09/2020), senza applicazione di sanzioni e interessi;

- i versamenti delle federazioni sportive e delle associazioni sportive, in scadenza nel periodo compreso tra il 2/03/2020 e il 30/06/2020 possono essere effettuati entro il 16/09/2020 (e non più entro il 30/06/2020) in un'unica soluzione o fino ad un massimo di quattro rate mensili (a partire dal 16/09/2020), senza applicazione di sanzioni e interessi. (Si precisa che, il DI 18/2020 aveva inizialmente previsto la sospensione per il periodo 02/03/2020 mentre il DI Rilancio ha esteso tale periodo fino al 30/06/2020).

- i titolari di partita Iva che nel 2019 avevano compensi non superiori a 400.000 euro e che si avvalgono della facoltà di non assoggettare a ritenuta d'acconto i compensi percepiti nei periodi compreso tra il 17/03/2020 e il 31/05/2020, devono provvedere a versare le ritenute non operate entro il 16/09/2020 (e non più entro il 30/06/2020), in un'unica

soluzione o in massimo di quattro rate mensili, senza applicazione di sanzioni e interessi (a partire dal 16/09/2020).

Differimento plastic tax e sugar tax (art. 133) → l'entrata in vigore della "plastic tax", che incide sulla immissione in consumo di prodotti di plastica monouso, è rimandata all'1/01/2021. Stesso termine è previsto per l'entrata in vigore della "sugar tax", che incide invece sulla produzione di bevande edulcorate.

Modifiche alla disciplina dell'IVAFE (art. 134) → l'imposta sul valore delle attività finanziarie detenute all'estero, per i soggetti diversi dalle persone fisiche, relativamente a conti correnti e libretti di risparmio è pari ad euro 100,00 (in luogo degli attuali euro 34,20), con un limite massimo di 14.000 euro.

Proroga della rideterminazione del costo d'acquisto di terreni e partecipazioni (art. 137) → la rideterminazione del valore delle partecipazioni e dei terreni, che usualmente viene effettuata con riferimento al primo gennaio di ogni anno e versamento dell'impo-

sta sostitutiva entro il 30 giugno (artt.5 e 7 L. 448/2001 e successive modificazioni), può essere effettuata anche con riferimento alla data dell'01/07/2020 e con il versamento dell'imposta sostitutiva entro il 30/09/2020, in un'unica soluzione o in tre rate annuali (con applicazione degli interessi in misura del 3% annuo). La perizia che attesta il valore della partecipazione o dei terreni deve essere asseverata entro il 30/09/2020.

Memorizzazione e trasmissione telematica dei corrispettivi (art. 140) → i contribuenti per i quali l'obbligo di trasmissione e memorizzazione dei corrispettivi è entrato in vigore l'1/01/2020 (volume d'affari inferiore a 400.000 euro) e che ancora non si sono dotati di un registratore telematico, fino all'1/01/2021 non incorrono in sanzioni se trasmettono i dati dei corrispettivi entro il mese successivo a quello di riferimento.

Somme dovute a seguito di controlli automatizzati e formali (art. 144) → i...

CONTINUA

Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 “Decreto Rilancio”

(...) versamenti dovuti a seguito del ricevimento di comunicazioni di irregolarità (avvisi bonari) in scadenza nel periodo compreso tra l'8/03/2020 e il 18/05/2020, si considerano tempestivi se effettuati entro il 16/09/2020. Entro la medesima data possono essere effettuati, senza applicazione di sanzioni e interessi, i medesimi versamenti in scadenza nel periodo compreso tra il 19/05/2020 e il 31/05/2020. Compensazioni (artt. 145 – 147 – 153) → sono previste tre novità:

- per il 2020, in sede di rimborsi, non si applica la procedura di preventiva compensazione tra crediti e debiti iscritti a ruolo di cui all'articolo 28-ter del Dpr 602/1973;
- per il 2020, il limite utilizzo in compensazione orizzontale dei crediti, generalmente fissato a 700.000 euro è innalzato a 1 milione di euro;
- nel periodo compreso tra l'8/03/2020 e il 31/08/2020, sono sospese le verifiche di cui all'articolo 48-bis del Dpr 602/1973, per cui il contribuente che esegue una prestazione nei confronti di una PA può ricevere il pagamento delle somme di cui è creditore nei confronti delle P.A. stessa anche nel caso in cui sia inadempiente, per un importo pari almeno a 5.000,00 euro, all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di uno o più di cartelle di pagamento.

Modifiche alla disciplina ISA (art. 148) → per i periodi di imposta 2020 e 2021 verrà modificata la normativa Isa al fine di tenere conto della situazione di emergenza; in particolare, si prevede l'introduzione di nuove cause di

esclusione.

Sospensione dei versamenti a seguito di controlli (art. 149) → sono prorogati al 16/09/2020, con pagamento in unica soluzione o in quattro rate di pari importo:

- i termini di versamento, in scadenza nel periodo 9/03/2020 – 31/05/2020, relativi a:
 - o atti di accertamento con adesione;
 - o accordi conciliativi;
 - o accordi di mediazione;
 - o atti di liquidazione a seguito di attribuzione della rendita;
 - o atti di liquidazione per omessa registrazione dei contratti di locazione;
 - o atti di recupero;
 - o avviso di liquidazione per carente o omesso versamen-

dell'agenzia riscossione (art. 154) → sono sospesi i versamenti in scadenza nel periodo 8/03/2020 – 31/08/2020 (prima la sospensione era ferma al 31/05/2020) dei versamenti derivanti da:

- cartelle di pagamento emesse dagli agenti della riscossione;
 - avvisi di accertamento emessi dall'Agenzia delle entrate ai fini delle imposte sui redditi, dell'imposta regionale sulle attività produttive e dell'imposta sul valore aggiunto ed il connesso provvedimento di irrogazione delle sanzioni;
 - avvisi di accertamenti Inps;
 - avvisi di accertamento emessi dall'Agenzia delle Dogane;

za sono 5).

Il mancato o insufficiente pagamento delle rate da corrispondere nell'anno 2020 relativamente alla definizione dei carichi affidati alla riscossione (“rottamazione ter”) e al “saldo e stralcio” non determinano l'inefficacia della definizione se il debitore l'integrale versamento delle rate entro il 10/12/2020. Proroga termini di accertamento (art. 157) → gli atti di accertamento, di contestazione, di irrogazione delle sanzioni, di recupero dei crediti di imposta, di rettifica e liquidazione che scadono nel periodo 8/03/2020 – 31/12/2020 sono emessi entro il 31/12/2020 e notificati nel periodo compreso tra l'1/01/2021 e il 31/12/2021, salvo casi urgenti.

Iscrizione al catasto dei fabbricati rurali (art. 160) → il termine per impugnare e contestare le sanzioni derivanti dall'iscrizione d'ufficio dei fabbricati rurali situati nei comuni colpiti da eventisismici al catasto dei fabbricati è prorogato al 31 dicembre 2021 (copre sisma 24/08/2016, 26 e 30/10/2016, 18/01/2017).

Esenzione imu settore turistiche (art. 177) → non è dovuta la prima rata IMU 2020:

- per gli stabilimenti balneari e per gli stabilimenti termali;
- per gli immobili in categoria catastale D/2 (alberghi), gli agriturismi, i villaggi turistici, gli ostelli, i rifugi di montagna, le colonie, gli affittacamere per brevi soggiorni, le case e appartamenti per vacanze, i bed & breakfast, i residence e i campeggi a condizione che i proprietari degli immobili siano anche i gestori dell'attività.



to dell'imposta di registro;

- le somme rateali, in scadenza nel periodo compreso tra il 9/03/2020 e il 31/05/2020 relativi agli atti di cui al punto precedente, nonché a quelli relativi alle definizioni agevolate di cui al DL 119/2018 (definizioni liti pendenti, definizione PVC, definizione avvisi di accertamento).

Proroga sospensione attività

- ingiunzioni di pagamento emesse dagli enti territoriali;
- avviso di accertamento relativi ai tributi locali.

Inoltre, i piani di dilazione in essere all'8/03/2020 e ai provvedimenti di accoglimento emessi fino al 31/08/2020, la decadenza si ha nel caso di mancato pagamento di 10 rate, anche non consecutive (a regime, le rate non pagate che comportano la decaden-

Mascar Monster 770 PLUS: Una rotopressa all'altezza dei grandi

Si tratta di una rotopressa 100% made in Italy prodotta negli stabilimenti Mascar di Grumolo delle Abbadesse in provincia di Vicenza. È pensata per gli agricoltori con aziende di medio o grandi dimensioni e per i contoterzisti che cercano alte prestazioni in termini di velocità di raccolta e densità di pressatura. Può lavorare nelle più disparate condizioni ambientali e con diversi prodotti come paglia, insilato o stocchi assicurando sempre alta densità nella pressatura. Il flusso costante di prodotto durante la raccolta è garantito da un canale di inserimento la cui geometria è stata pensata per agevolare il più possibile l'entrata. Il raccogliitore è supportato dalle grandi coclee convogliatrici disposte lateralmente. Tutto questo si traduce in velocità operative impressionanti. Quanto sopra infatti, unito all'efficiente sistema di formazione della balle e ad un portellone a rapido azionamento, consentono al cliente di realizzare mediamente 1 balle ogni 30 secondi. È possibile scegliere il raccogliitore standard con larghezza di 210 cm oppure, per massimizzare la larghezza di raccolta, si può optare per la Monster XL che è dotata di un raccogliitore da ben 225 cm. Sono disponibili sia il rotore con due file di denti, delicato con i prodotti a foglia, oppure il rotore di taglio CUT in acciaio ad alta resistenza che consente di lavorare con tutti e 15 i coltelli inseriti, 7 coltelli o escluderli totalmente. Per quanto riguarda la camera di pressatura, Mascar ha optato per un sistema di controllo del diametro a doppio braccio tenditore tramite il



quale, agendo sul monitor di controllo, è possibile gestire la dimensione della balle (da 80 a 170 cm) e la dimensione e la densità del nucleo ottenendo il cosiddetto cuore tenero, al fine di facilitare la "respirazione" del prodotto. È anche possibile far lavorare la Monster come fosse una rotopressa a camera fissa mantenendo la pressione costante durante tutta la formazione della balle. Gli ingegneri Mascar, hanno studiato approfonditamente il sistema di pressatura e sono convinti che l'architettura a 3 cinghie sia l'ideale per una formazione uniforme della balle, per minimizzare le perdite di materiale (grazie all'adeguata superficie di lavoro) e per scongiurare l'accavallamento

delle stesse. La tecnologia e il materiale con cui sono realizzate ne rende davvero impegnativa l'usura, anche quando si lavora con materiale ostico come gli stocchi. La superficie gommata fornisce un livello di aderenza al prodotto sempre ai massimi livelli. Ancorati alla robusta struttura in carpenteria d'acciaio, i sistemi di pressatura e di raccolta vengono movimentati da pignoni e catene sovradimensionati, studiati per resistere alle condizioni di lavoro più impegnative: non è infrequente infatti incontrare rotopresse arrivate alla soglia delle 30.000 balle che hanno subito solamente interventi di manutenzione ordinaria. Un altro aspetto importante sono gli ingombri: le dimensioni con-

tenute, se rapportate alle macchine della concorrenza, sia in altezza che in larghezza, agevolano di non poco le operazioni di rimessaggio e di manovra in campo se si considera inoltre quanto importante è avere un baricentro basso durante gli spostamenti in collina. Monster è personalizzabile con una lunga lista di optional, Mascar però fornisce di serie la dotazione che ormai è considerata indispensabile, basti pensare al sistema di controllo elettronico con monitor dedicato M700, il legatore a rete elettronico, la lubrificazione automatica delle catene e il piano inferiore della macchina abbassabile elettronicamente per liberare la macchina da eventuali ingolfamenti.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



TUTTI PARLANO DI AFFIDABILITÀ. NOI LA GARANTIAMO 5 ANNI.

**MOTORE
BETA POWER
6.7 LITRI**

**IMPIANTO IDRAULICO
A CENTRO CHIUSO
CON POMPA FINO A
200 LITRI (X8)**

**ASSALE ANTERIORE SOSPESO
A BRACCI INDIPENDENTI (X7)**

**TRASMISSIONE A VARIAZIONE
CONTINUA VT-DRIVE
O POWERSHIFT A 6 STADI (X7)**

SU TUTTA LA GAMMA X7 E X8 5 ANNI O 5.000 ORE DI GARANZIA COMPRESI NEL PREZZO*.

A conferma dell'affidabilità superiore dei suoi trattori, McCormick propone oggi le gamme X7 e X8 aggiungendo ai primi 2 anni coperti da garanzia totale, altri 36 mesi di garanzia ufficiale compresi nel prezzo*. **E in più, finanziamento in 5 anni con valore residuo garantito pari al 30% del prezzo.** Affidabilità assoluta McCormick scritta nero su bianco.

*Estensione garanzia di 36 mesi per tutti i modelli delle gamme X7 e X8 acquistati entro il 30-06-2020 riguardante esclusivamente tutte le parti lubrificate: motore, trasmissione, impianto idraulico, assale anteriore e assale posteriore. Per le condizioni contrattuali fare riferimento ai Fogli Informativi presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa, oppure al sito www.mccormick.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non cumulabile con altre promozioni. Il diritto di garanzia decade al raggiungimento del primo dei due termini: 5 anni o 5.000 ore di lavoro.

MCCORMICK
FINANCE



McCormick è un marchio di Argo Tractors S.p.A.



mccormick.it

SEDI LOCALI - VENETO

Federazione Regionale

F . I . M . A . V . FEDERAZIONE IMPRESE DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA

Indirizzo: Via Sommacampagna, 63/H - SCALA B - 37137 - VERONA

Telefono: 045/8621716

Fax: 045/952362

E-mail: info@fimav.it

Presidente: **Gianni Dalla Bernardina**

Vice Presidente: **Alfredo Zanirato**

Segretario: **Marco Sitta**

Associazioni provinciali

CONFINDUSTRIA VENEZIA AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E ROVIGO - TERRITORIALE DI ROVIGO SEZIONE AGROMECCANICI ED AFFINI

Indirizzo: Via Casalini n° 1 - 45100 - ROVIGO

Telefono: 0425/2021

Fax: 0425/29084

E-mail: s.argenta@confindustria-vero.it

Presidente: **Alfredo Zanirato**

Vice Presidente: **Sandro Simeoni**

Segretario: **Stefano Argenta**

CONFAI ROVIGO

Indirizzo: Via della Pace n.9 45100 ROVIGO

Telefono: 0425/30448

Fax: 0425/30448

E-mail: Confai.Rovigo@tiscali.it

Presidente: **Daniela Biolcati**

Direttore: **Leonardo Cavallaro**

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA DI VENEZIA

Indirizzo: Via Garibaldi n° 14 -30031 - DOLO (VENEZIA)

Telefono: 041/410159

Fax: 041/410159

E-mail: amministrazione@apimavenezia.it

Presidente : **Sandro Dalla Costa**

Direttore : **Riccardo Donò**

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA DI VERONA

Indirizzo: Via Sommacampagna, 63/H - SCALA B- 37137 - VERONA

Telefono: 045/8621716

Fax: 045/952362

E-mail: apima.verona@apimaverona.it

Presidente: **Gianni Dalla Bernardina**

Vice Presidente: **Diego Bragato**

Direttore: **Riccardo Tabasso**

Sede **Legnago**

Telefono: 0422/28577

Fax: 0422/626042

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA DI VICENZA

Indirizzo: Viale Crispi n° 142 -36100 - VICENZA

Telefono: 0444/288463

Fax: 0444/288533

E-mail: info@cedesvicenza.it

Presidente: **Tiziano Pertile**

Vice Presidente: **Luciano Capparotto**

Direttore: **Valentina Maragno**

Direttore: **Dennis Minervino**

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA DI TREVISO E BELLUNO

Indirizzo: Via Roma, 21 31020 - SAN POLO DI PIAVE (TV)

Telefono: 0422/856048

E-mail: info@apimatrevisobelluno.it

Presidente **Celeste Guerra**

Vice Presidenti: **Diego Parro e Denis Mirco**

Aderenti a CAI - Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani - ROMA - Via XXIV Maggio 43 - www.caiagromec.it

